



REGIONE ABRUZZO

Giunta Regionale

DPE - DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI

DETERMINAZIONE DPE016

SERVIZIO: GENIO CIVILE L'AQUILA

UFFICIO: TECNICO SEDE AVEZZANO

OGGETTO: COMUNE DI CANISTRO (AQ) – *“Intervento di Somma Urgenza (art. 140 D.Lgs. n. 36/2023 e L.R. n. 17/1974) per la disostruzione del ponticello su Via Prato Franco e il ripristino spondale del Fosso fino alla confluenza con il Fiume Liri”.*

Importo Complessivo Finanziamento €= 50.000,00 =

Approvazione Schema Convenzione-Accordo tra le Parti tra il Servizio Genio Civile L'Aquila ed il Comune di Canistro (AQ).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTE la L.R. n. 2/2026 “Disposizioni finanziarie per la redazione del Bilancio di previsione finanziario 2026- 2028 della Regione Abruzzo (Legge di stabilità regionale 2026)” e la L.R. n. 3/2026 “Bilancio di previsione finanziario 2026-2028”;

VISTO l'art.33 della Legge Regionale 25/03/2002, n°3 e s.m.i.;

VISTA la Legge Regionale n° 17 del 30 maggio 1974 recante “*Norme per l'esercizio delle funzioni delegate alla Regione con decreto del Presidente della Repubblica 15 gennaio 1972 n. 8, in materia di interventi di pronto soccorso in dipendenza di calamità naturali*” e s.m.i.;

VISTO l'art. 4 della L.R. 17/1974, nel testo in vigore, che stabilisce che le iniziative finanziate dalla Regione ma realizzati da altri Enti devono essere regolate da apposite *convenzioni*;

VISTO il D.lgs. 36/2023 ed il Decreto Correttivo n. 209/2024;

CONSIDERATO che con nota datata 11.06.2026, prot. n. 1709/AMM, acquisita al protocollo regionale in pari data, n. 0239562/26, successivamente integrata con documentazione trasmessa il 30.06.2026, il Responsabile dell'Ufficio Tecnico del Comune di Canistro ha segnalato, essendoci tutti i presupposti, la necessità di eseguire un intervento di somma urgenza ai sensi della L.R. 17/1974 per la *“Disostruzione del Ponticello su Via Prato Franco ed il Ripristino Spondale del Fosso Fino alla Confluenza con il Fiume Liri”* in quanto le intense precipitazioni atmosferiche avutesi nel gennaio scorso hanno causato diffusi fenomeni di erosione delle sponde del fosso sito in Via Prato Franco, scalzamento e cedimento delle scarpate verso l'interno dell'alveo, l'ostruzione del ponticello ubicato sulla medesima Via, il restringimento della sezione idraulica, ecc.;

DATO ATTO che, tra la documentazione inoltrata dall'Ente Comunale, vi è il *Verbale di Somma Urgenza* redatto ai sensi dell'art. 140 del D.Lgs. 36/2023, datato 9 gennaio 2026, predisposto a seguito del sopralluogo effettuato sulla zona di che trattasi, nel quale, tra l'altro, si riporta che è necessario intervenire al fine di disostruire il ponticello di Via Prato Franco, ripristinare l'originale sezione idraulica del manufatto, ripulire il fosso interessato dai depositi di materiale detritico e di vegetazione in alveo, riprofilare le scarpate, realizzare opere di difesa spondale, ecc.;

DATO ATTO, altresì, che il Sindaco ed Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria del Comune di Canistro hanno dichiarato l'indisponibilità di risorse economiche proprie per l'esecuzione dei dovuti interventi;

VISTO il *Verbale di Somma Urgenza* redatto dal Responsabile dell'Ufficio Tecnico del Comune di Canistro (Aq), ing. Chiara Storione, ai sensi dell'art. 140 del D.Lgs n. 36/2023, datato 09.01.2026;

VISTO il Quadro Economico concernente l'iniziativa in argomento, nel quale è stato stimato il costo complessivo dell'intervento in € 50.000,00;

VISTO il contenuto dell'art. dell'art. 140 del D.Lgs n. 36/2023 nel testo in vigore;

PRESO ATTO che la situazione in essere è stata causata dalle importanti precipitazioni atmosferiche che hanno colpito la zona nel gennaio del corrente anno;

CONSIDERATO che:

- i tecnici dello scrivente Servizio hanno eseguito in data 16 giugno u.s. un sopralluogo sulla zona oggetto di segnalazione per verificare l'effettivo stato dei luoghi;
- dalla visita è emersa sostanzialmente la veridicità delle dichiarazioni riportate nel sopra citato Verbale di Somma Urgenza ed in particolar modo è stato accertato che il ponticello su Via Prato Franco risulta quasi completamente ostruito da materiale detritico trasportato a valle dalla corrente;
- durante il sopralluogo, inoltre, è stato riscontrato che la situazione in essere crea, in caso di nuove precipitazioni di forte intensità, un potenziale pericolo di esondazione del fossato tale da interessare abitazioni e terreni circostanti oltre che arrecare possibili danni a infrastrutture pubbliche e private esistenti in zona;

RITENUTO che vi siano tutti i presupposti per eseguire, così come disposto dall'art. 140 del D.Lgs. 36/2023 e con le modalità di cui alla L.R. n. 17/74 nel testo in vigore, un intervento urgente per l'esecuzione dei lavori finalizzati al ripristino del buon regime idraulico e, conseguentemente, alla rimozione del pericolo esistente, alla mitigazione del rischio di esondazione ed a evitare danni e pericoli per la pubblica e privata incolumità;

CONSIDERATO che:

- l'attuale assetto funzionale ed organizzativo dell'Amministrazione Regionale riserva ai Servizi del Genio Civile, in qualità di uffici tecnici periferici del Dipartimento Infrastrutture e Trasporti, la competenza idraulica ed idrogeologica sulle aste fluviali di rilievo regionale (vedasi Allegato "A", L.R. n. 36 del 03.11.2015), nonché le competenze in merito all'applicabilità degli interventi di pronto soccorso in dipendenza di calamità naturali di cui alla L.R. 30.05.1974, n. 17, così come modificata dalla L.R. n. 36 del 07.12.2020;
- ai sensi dell'art. 19, comma 21, della L.R. 81/1998 tutti i lavori o le attività su fiumi, su torrenti, su versanti instabili o in erosione inerenti la conservazione o la messa in sicurezza di un ponte o di una strada pubblica o di un qualsiasi altro pubblico servizio, anche se da realizzarsi al di fuori delle aree di proprietà del soggetto titolare del bene, si eseguono e si mantengono a spese esclusive di quella Amministrazione a cui spetta la conservazione del ponte o della strada o del pubblico servizio. Inoltre, ai sensi dell'art. 12 del R.D. 523/1904, sono ad esclusivo carico dei proprietari e possessori frontisti, le costruzioni delle opere di sola difesa dei loro beni contro i corsi d'acqua;

VISTA la documentazione inoltrata dal Comune menzionato ed in particolare il Verbale di Somma Urgenza all'interno del quale, tra l'altro, è ricompreso il Quadro Economico nel quale è stato stimato il costo complessivo dell'intervento in €. 50.000,00;

VISTO che il Sindaco ed il Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria del Comune di Canistro hanno dichiarato l'indisponibilità di risorse economiche proprie per l'esecuzione dei dovuti interventi;

VISTO il contenuto della L.R. n. 17/74 nel testo attualmente in vigore, così come modificata dalla L.R. n. 36/2020;

VISTO che l'art. 140 del D.Lgs 36/2023 statuisce che in circostanze di somma urgenza, che non consentono alcun indugio, il soggetto che si reca prima sul luogo può disporre la immediata esecuzione dei lavori entro il limite di € 500.000,00 e compila entro dieci giorni una perizia giustificativa della spesa;

VISTO che l'art. 1-bis, punto d), della L.R. 17/1974, così come modificata dalla L.R. n. 36/2020 stabilisce che i lavori sono ammessi fino all'importo di € 200.000,00;

CONSIDERATO che, per quanto sopra espresso:

- con nota Prot. n. 0329729/26 del 14/08/2026 la scrivente Struttura ha proposto, ai sensi dell'art. 3 della citata L.R. 30 maggio 1974 n. 17, così come modificato dalla L.R. 7 dicembre 2020 n. 36, al competente Servizio Difesa del Suolo la concessione del finanziamento di **€ 50.000,00** così come richiesto dal Comune di Canistro (Aq) per l'esecuzione dei lavori finalizzati al ripristino del buon regime idraulico e, conseguentemente, alla rimozione del pericolo esistente, alla mitigazione del rischio di esondazione ed a evitare danni e pericoli per la pubblica e privata incolumità;

- con nota Prot. n. 0337264/26 del 26/08/2026 il competente Servizio Difesa del Suolo ha autorizzato l'intervento di che trattasi, contenuto nel limite di spesa complessivo di **€ 50.000,00** sul capitolo 152108.3/C/2026 del corrente esercizio finanziario;

RITENUTO di poter procedere all'affidamento in Concessione al Comune di Canistro (AQ) la realizzazione dell'intervento in oggetto;

VISTO che l'art. 4 della L.R. 17/1974, nel testo in vigore, stabilisce che le iniziative finanziate dalla Regione ma realizzate da altri Enti devono essere regolate da apposite Convenzioni;

CONSIDERATO che, per quanto sopra rappresentato, è necessario regolamentare i rapporti per la realizzazione dell'intervento in oggetto evidenziato tra il Servizio Genio Civile L'Aquila ed il Comune di Canistro (AQ), mediante la sottoscrizione di apposita *Convenzione Accordo tra le Parti*;

VISTO lo Schema di *Convenzione Accordo tra le Parti* con la quale sono regolamentati i rapporti per la gestione dell'intervento di che trattasi, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

EVIDENZIATO che la predetta *Convenzione* stabilisce che il Servizio Genio Civile L'Aquila provvederà ad impegnare la spesa nel limite massimo della somma autorizzata di **€ 50.000,00**;

DATO ATTO che nella predetta nota del Servizio Difesa del Suolo Prot. n. 0337264/26 del 26/08/2026, si specifica che l'impegno di spesa di **€ 50.000,00** dovrà essere disposto sul capitolo di spesa n. 152108.3/C/2026;

RITENUTO di procedere all'approvazione dello *Schema Convenzione – Accordo tra le Parti* sopra citato, al fine di disciplinare le modalità procedurali ed attuative nel Comune di Canistro (Aq) riguardanti l' ***“Intervento di Somma Urgenza (art. 140 D.Lgs n. 36/2023 e L.R. n. 17/1974) per la disostruzione del ponticello su Via Prato Franco e il ripristino spondale del Fosso fino alla confluenza con il Fiume Liri”***;

DATO ATTO che, pertanto, come sopra rappresentato, la copertura finanziaria degli oneri conseguenti al presente atto è assicurata dalle risorse stanziato sul capitolo di spesa n. 152108.3/C/2026;

VISTO che la conclusione dell'iniziativa in oggetto rispetta i principi di efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa improntata alla tempestività ed all'economicità;

DATO ATTO che la presente determinazione non rientra tra le tipologie di atti oggetto del controllo preventivo in materia di aiuti di Stato di cui alla D.G.R. n. 407/2024, aggiornata con D.G.R. n. 328/2025, poiché riguarda il pagamento di un servizio reso all'Amministrazione;

DATO ATTO che i sottoscrittori del presente atto non si trovano in una situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, come disposto dall'art. 6 comma 2 e art. 7 del Codice di Comportamento di cui al D.P.R. 62/2013 e di essere a conoscenza delle sanzioni penali cui incorre nel caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, come previsto dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445;

VISTA la L.R. 14/09/1999, n. 77 e s.m.i. concernente norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo;

VISTO in particolare l'art. 5 comma 2, lett. a) della L.R. 77/99 e s.m.i che prevede l'adozione da parte dei Dirigenti dei Servizi degli atti e dei provvedimenti compresi quelli che impegnano l'amministrazione verso l'esterno;

DATO ATTO della legittimità e regolarità tecnico-amministrativa del presente provvedimento

DETERMINA

per le motivazioni e le finalità espresse in narrativa, che integralmente si richiamano, quanto segue:

1. **DI DARE ATTO** che la somma complessiva finanziata, pari ad €. **50.000,00** è stata autorizzata con la nota del competente Servizio Difesa del Suolo Prot. n. 0337264/26 del 26/08/2026 sul capitolo di spesa n. 152108.3/C/2026 relativamente al corrente esercizio finanziario;
2. **DI APPROVARE** lo Schema di *Convenzione Accordo tra le Parti* che viene allegato al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;
3. **DI NOTIFICARE** il presente Atto a tutti i soggetti interessati;
4. **DI DARE ATTO** che la presente determinazione non rientra tra le tipologie di atti oggetto del controllo preventivo in materia di aiuti di Stato di cui alla D.G.R. n. 407/2024, aggiornata con D.G.R. n. 328/2025, poiché riguarda il pagamento di un servizio reso all'Amministrazione;
5. **DI DARE ATTO** che i sottoscrittori del presente atto non si trovano in una situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, come disposto dall'art. 6 comma 2 e art. 7 del Codice di Comportamento di cui al D.P.R. 62/2013 e di essere a conoscenza delle sanzioni penali cui incorre nel caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, come previsto dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445;
6. **DI DISPORRE** la pubblicazione del presente Atto sul sito regionale nella sezione Amministrazione aperta in attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni della P.A. dettati dal D. Lgs 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i .

L'Istruttore Amministrativo
Dott.ssa Antonella Di Stefano
f.to elettronicamente

Il Responsabile dell'Ufficio Tecnico
Arch. Gilberto Di Giorgio
f.to elettronicamente

Il Dirigente del Servizio
Ing. Luca IAGNEMMA
f.to digitalmente

Ai sensi dell'art. 3, co. 4 della Legge 07/08/1990, n. 241, si avverte che contro la presente determinazione è ammesso, nel termine di 60 giorni dalla notificazione, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale territorialmente competente (art. 2, lett. B, n. 3 legge 06/12/1971, n. 1034) oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporre entro 120 giorni dalla notificazione (art. 8, c. 1, DPR 24/11/1971, n. 1199).